

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

26.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1984

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROLAND RIZ

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Rinvio):

Norme per il funzionamento della Corte d'appello di Salerno (<i>Approvato dalla II Commissione permanente del Senato</i>) (1970)	3
RIZ ROLAND, <i>Presidente</i>	3
CARPINO ANTONIO, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i>	3
CASINI CARLO	3
MACIS FRANCESCO	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,30.

VALENTINA LANFRANCHI CORDIOLI,
Segretario, legge il processo verbale della
seduta precedente.

(È approvato).

**Discussione del disegno di legge: Norme
per il funzionamento della Corte d'ap-
pello di Salerno (Approvato dalla II
Commissione permanente del Senato)
(1970).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme per il funzionamento della Corte d'appello di Salerno » già approvato dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta del 18 luglio 1984.

Comunico che, facendo seguito all'incarico ricevuto dalla Commissione, ho scritto al presidente della I Commissione un'altra lettera per sollecitare il parere sul disegno di legge al nostro esame, del seguente tenore: « Le comunico che, nell'odierna seduta in sede legislativa, la Commissione giustizia ha ribadito nuovamente la necessità di acquisire il parere della I Commissione sul disegno di legge n. 1970 (Norme per il funzionamento della Corte d'appello di Salerno). Nel corso della suddetta seduta, si è altresì sottolineato come il disegno di legge n. 1970 investa tematiche differenti dalle numerose proposte di legge concernenti l'istituzione di nuove sezioni distaccate di Corti d'appello ».

Anche a questo invito di inviarci il parere, non è pervenuta risposta.

FRANCESCO MACIS. Personalmente, ritengo opportuno sottoporre al Presidente della Camera la questione, non essendo più accettabile il comportamento omissivo della I Commissione.

CARLO CASINI. A mio avviso, prima di arrivare ad una decisione così drastica,

sarebbe preferibile sollecitare ancora una volta il presidente della Commissione affari costituzionali.

ANTONIO CARPINO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. In qualità di rappresentante del Governo, non posso che sottolineare la necessità di arrivare ad una soluzione della situazione della Corte d'appello di Salerno, trattandosi di dare attuazione ad una decisione già presa; è inutile, infatti, istituire la Corte d'appello di Salerno se non si allargano gli organici.

PRESIDENTE. Raccogliendo la proposta del collega Casini, sono dell'avviso che potremmo inviare una ulteriore lettera alla presidenza della I Commissione.

FRANCESCO MACIS. Sono d'accordo sulla proposta di inviare un ulteriore invito alla I Commissione. Devo precisare però che a volte le deplorazioni non servono a niente, per cui credo debba restare inteso che, se la settimana prossima la Commissione affari costituzionali non esprime il parere richiesto, il presidente, senza riproporre la questione all'ordine del giorno interpellerà direttamente la Presidenza della Camera a proposito del comportamento della I Commissione, che tende a condizionare i nostri lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di sollecitare ulteriormente il parere della I Commissione. Solo qualora tale parere non dovesse pervenire mi riservo eventualmente di dar seguito alla proposta dell'onorevole Macis.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 9,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
